

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di edizione/Data di revisione : 17 Gennaio 2012

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 2K DARK GREY PRIMER SURFACER
Codice Prodotto : QP-3460/S2.5
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per Vaporizzazione.
Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries Italia SpA
 Via Comasina, 1 - 20161 Milano, Italy
 Tel: +39 02 6404.1

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : EurMsdsContact@ppg.com

Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l.,
 Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.
 Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono :
 - Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1
 In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : R10
 R43, R67
 R52/53

Pericoli fisici/chimici : Infiammabile.

Pericoli per la salute umana : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Pericoli per l'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.2 Elementi dell'etichetta**Simbolo o simboli di
pericoli

:



Indicazione di pericolo

: Irritante

Frase di rischio

: R10- Infiammabile.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

: S23- Non respirare i vapori o aerosoli.
S24- Evitare il contatto con la pelle.
S37- Usare guanti adatti.
S38- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Ingredienti pericolosi

: resine epossidiche (700<MW<=1100)

Elementi supplementari
dell'etichetta

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggioRecipienti che devono
essere muniti di chiusura
di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di
pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoliAltri pericoli non
menzionati nella
classificazione

: Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetato di n-butile	CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	<15	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	5-10	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera : Nota/Note P	CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	5-10	R10 Xn; R65 Xi; R37 R66, R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H335 and H336i Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
1,2,4-trimetilbenzene	CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3	3-5	R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

etilbenzene	CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	1-3	N; R51/53 F; R11 Xn; R20	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
resine epossidiche (700<MW<=1100)	CE: 500-033-5 Numero CAS: 25068-38-6	1-20	Xi; R36/38 R43	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	[1]
cumene	CE: 202-704-5 Numero CAS: 98-82-8 Indice: 601-024-00-X	<0.25	R10 Xn; R65 Xi; R37 N; R51/53 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Nota - alta Concentrazione Listed è un < Valore

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardatiEffetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare : Non utilizzare un getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco. Questa sostanza è nociva per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per gli operatori dei servizi di non emergenza : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di emergenza : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/ negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non deglutire. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni,

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Temperatura di stoccaggio: 0 a 35°C (32 a 95°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Soluzioni specifiche del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). STEL: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). TWA: 150 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
xilene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 221 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
1,2,4-trimetilbenzene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). 8 ore: 100 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
etilbenzene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 442 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 100 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
cumene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 250 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 100 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).

Nome del prodotto/ingrediente

Valori limite d'esposizione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

DNEL - Non disponibile.

PNEC

PNEC - Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Usare solo con ventilazione adeguata. Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere sotto qualsiasi limite inferiore di esplosione. Utilizzare un sistema di ventilazione non esplosivo.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso : Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

Guanti : gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Grigio scuro.
Odore	: Caratteristico.
Soglia di odore	: Non disponibile.
pH	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: >37.78°C
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 29°C
Tasso di Evaporazione	: Non disponibile.
Il materiale supporta la combustione.	: Sì.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	: Intervallo massimo noto: Punto minimo: 1.2% Punto massimo: 7.6% (acetato di n-butile)
Pressione di vapore	: Valore massimo noto: 1.2 kPa (9 mm Hg) (a 20°C) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 0.81 kPa (6.08 mm Hg) (a 20°C)
Densità di vapore	: Valore massimo noto: 4.1 (Aria = 1) (1,2,4-trimetilbenzene). Valore medio pesato: 3.9 (Aria = 1)
Densità relativa	: 1.52
Densità apparente (g/cm³)	: 0
Solubilità	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoinfiammabilità	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: > 100 s (ISO 6MM)
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà comburenti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6867 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
xilene	DL50 Orale	Ratto	10.768 g/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>1.7 g/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Orale	Ratto	4.3 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3.48 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
carbonato di calcio	DL50 Orale	Ratto	6450 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>10 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	18000 mg/m3	4 ore
diossido di titanio	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	4000 ppm	4 ore
1,2,4-trimetilbenzene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	4000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3.5 g/kg	-
etilbenzene	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2 g/kg	-
resine epossidiche (700<MW<=1100)	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2 g/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	39000 mg/m3	4 ore
cumene	DL50 Cutaneo	Coniglio	12.3 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1400 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
- Ingestione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso. Il preparato soddisfa i requisiti previsti dalla direttiva 1999/45/CE relativa ai preparati pericolosi ed è assegnato alla classe di tossicità contemplata. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni 3 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Contiene resine epossidiche (700<MW<=1100). Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
bario solfato acetato di n-butile	Acuto EC50 32000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 32000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
xilene	Acuto CL50 18000 a 19000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 31 a 32 giorni - 21.6 mm - 0.175 g	96 ore
	Acuto CL50 8500 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
carbonato di calcio	Acuto CL50 3300 a 4093 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.6 g	96 ore
	Acuto CL50 >56000000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adulto	96 ore
diossido di titanio	Acuto EC50 5.83 mg/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 >1000000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <24 ore	48 ore
1,2,4-trimetilbenzene	Acuto CL50 >1000000 ug/L Acqua di mare	Pesce - Fundulus heteroclitus	96 ore
	Acuto CL50 17000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore
etilbenzene	Acuto CL50 7720 a 8280 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 34 giorni	96 ore
	Acuto EC50 4600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
cumene	Acuto EC50 3600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 2930 a 4400 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato - <=24 ore	48 ore
cumene	Acuto CL50 >5200 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - <24 ore	48 ore
	Acuto CL50 4200 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
cumene	Cronico NOEC 6800 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Cronico NOEC 3300 ug/L Acqua di mare	Pesce - Menidia menidia	96 ore
cumene	Acuto EC50 2600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 7400 a 11290 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
cumene	Acuto EC50 10600 a 14100 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 2700 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale

Codice : QP-3460/S2.5	Data di edizione/Data di revisione	: 17 Gennaio 2012
------------------------------	---	-------------------

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

acetato di n-butile	1.82	-	bassa
1,2,4-trimetilbenzene	3.8	-	alta
etilbenzene	3.1	-	alta
cumene	3.66	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Contenitore	15 01 04	imballaggi metallici

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	1263	1263	1263	1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE	PITTURE	PITTURE
14.3 Classi di pericolo per il trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.

Informazioni supplementari

ADR Viscosità Osservazioni : Non disponibile.

ADR Codice restrizioni su trasporto in galleria : (D/E)

14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Norme nazionali

Riferimenti

: Norme nazionali su classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati/miscele Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 sulla classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi ; Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n.52 e Decreto Ministero Sanità 28 Aprile 1997 sulla classificazione , imballaggio ee etichettatura delle sostanze pericolose.;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.

Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)

- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0

Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.; Normativa Seveso - DLG 334 del 17 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 intitolato "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e successive modificazioni e integrazioni, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.; Normativa Acqua

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.; Normativa Rifiuti

Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).; Normativa Aria

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.; Altre normative

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.; Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

**15.2 Valutazione della
sicurezza chimica**

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

**Testi integrali delle
indicazioni di pericolo
abbreviate**

: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

and

H336i

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 2, H225 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H335 and H336i STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 PERICOLO CRONICO - Categoria 2 PERICOLO CRONICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA): INALAZIONE [Narcosi] - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	: R11- Facilmente infiammabile. R10- Infiammabile. R20- Nocivo per inalazione. R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R37- Irritante per le vie respiratorie. R38- Irritante per la pelle. R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle. R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	: F - Facilmente infiammabile Xn - Nocivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente	

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	: 17 Gennaio 2012
Data dell'edizione precedente	: Nessuna precedente convalida.
Preparato da	: EHS
Versione	: 2

Esonero alle responsabilità

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e tecniche e si riferiscono al prodotto al momento della fornitura da parte di PPG. Lo scopo di queste informazioni è di richiamare l'attenzione sugli aspetti relativi a salute e sicurezza dei prodotti forniti da PPG e di raccomandare misure precauzionali per l'immagazzinamento e la manipolazione dei prodotti. Nessuna garanzia è fornita in merito alle proprietà del prodotto stesso. Nessuna responsabilità (fatto salvo i casi di dolo o la colpa grave) sarà assunta da PPG per la mancata osservazione delle misure precauzionali indicate in questa scheda e per l'utilizzo non appropriato del prodotto. E' inoltre responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi a tutte le normative applicabili, ivi incluse le normative nazionali e della Unione Europea.